



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. J. PIAGET-V.  
NOBILIORE - DIAZ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5275 del  
10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
19/12/2018 con delibera n. 115*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli utenti dell'Istituto, secondo i risultati INVALSI (indice ESCS), presenta un background socio-economico medio-alto. La distribuzione per esiti nel ciclo precedente (distribuzione degli iscritti al 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato al termine della terza media) indica che la media degli studenti che si iscrivono con valutazioni più basse (6 e 7) è inferiore alle medie di riferimento, mentre è più alta la media degli studenti che riportano voto 8 alla fine dell'esame di Stato del primo ciclo, mentre sono meno numerosi gli studenti che arrivano con voto 9, ma tornano a salire sopra la media gli studenti che arrivano con voto 10. Questo andamento altalenante è comunque significativo della scelta consapevole della scuola da parte di un buon numero di studenti con valutazioni tendenzialmente più alte.

#### Vincoli

La quota di studenti con cittadinanza non italiana, più concentrata in alcuni indirizzi e presso alcune sedi dell'Istituto, rappresenta circa il 14% del totale degli iscritti e, nel confronto con gli altri Istituti professionali, risulta sostanzialmente in linea con i benchmark di riferimento, ma nettamente superiore al tasso medio di popolazione immigrata sul territorio del comune di Roma (circa 8%). Risulta invece in progressivo aumento l'incidenza degli studenti con disabilità e/o con bisogni educativi speciali.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio su cui si collocano i vari plessi è oggetto di grandi trasformazioni sul piano

economico e culturale; ne consegue la mobilità e pluralità del tessuto sociale. In un territorio così caratterizzato, l'istituzione scolastica svolge un ruolo di fondamentale importanza, soprattutto quando è in grado di integrarsi con le altre realtà culturali e formative. Le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'istituto, promuovendo azioni educative al servizio dell'utenza. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, con gli enti locali, con i servizi sociali e sanitari, con i circoli ricreativi, con le fondazioni e le associazioni culturali e le PMI.

## **Vincoli**

L'istituto è dislocato su quattro plessi, ubicati in diverse zone di Roma: i quartieri Don Bosco (sede centrale di Viale Nobile), Quadraro (plesso di Via Diana), Tor Sapienza (plesso di Viale De Chirico) e San Giovanni (plesso di Via Taranto). Accoglie un bacino d'utenza ben più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Il tasso di immigrazione è significativo se confrontato con quello del territorio urbano, mentre l'indice medio di disoccupazione, del 9,4%, può trovare riscontri probabilmente più negativi in particolare nell'utenza e nei gruppi familiari residenti nelle zone urbane e/o extraurbane più periferiche, sebbene l'indice medio ESCS risulti medio-alto. Il territorio è stato oggetto di uno sviluppo urbanistico che ha visto crescere in modo disordinato le vecchie borgate di periferia. Allo sviluppo urbanistico e al conseguente aumento della popolazione non ha tuttavia fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e di attività culturali complementari alla scuola. Il disagio sociale, specialmente sotto la forma del fenomeno dell'abbandono, della dispersione e dell'evasione scolastica, se pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio. L'istituto deve arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che minacciano il benessere degli studenti.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

La raggiungibilità delle sedi si configura come un'opportunità in merito all'allargamento del bacino d'utenza: i plessi sono situati in posizione strategica rispetto al territorio di competenza e risultano facilmente raggiungibili con i principali mezzi pubblici. Le risorse economiche disponibili indicano che la maggior parte delle entrate proviene dallo Stato, ma risultano finanziamenti anche da parte della Regione e della UE, e solo una piccola parte da finanziamenti da privati (compresi i contributi volontari delle famiglie). Le entrate statali coprono le spese di funzionamento, gli stipendi del personale e la retribuzione accessoria. L'istituto rimane quindi alla ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la

partecipazione a bandi pubblici e privati, regionali, nazionali ed europei con cui contribuire all'ampliamento dell'OF. L'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e informatiche, perseguito nel corso degli anni, dovrebbe favorire la messa a regime di alcune attività innovative a livello organizzativo e metodologico-didattico. Sopra la media la dotazione di strutture e infrastrutture accessibili e l'assenza di barriere architettoniche. Il livello di connettività risulta sufficientemente adeguato: la copertura di rete è garantita in tutte le sedi e quasi tutte le aule generiche sono provviste di un PC e di una LIM. Data l'alta incidenza di utenti con disabilità, sono presenti dotazioni digitali e hardware specifici per l'inclusione.

## Vincoli

Le caratteristiche delle strutture e delle infrastrutture scolastiche sono relativamente adeguate. Delle quattro sedi, ciascuna è dotata di scale di sicurezza esterne e di porte antipanico; sono inoltre presenti rampe e/o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Sebbene la dotazione tecnologia sia ragguardevole è necessario intervenire per aggiornarla rispetto a dispositivi meno recenti e migliorare le condizioni di connettività: anche per questo motivo la scuola partecipa a tutti i bandi di finanziamento per il miglioramento delle condizioni tecnologiche.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS03600V
Indirizzo	VIALE MARCO FULVIO NOBILIORE, 79/A DON BOSCO 00175 ROMA
Telefono	06121122585
Email	RMIS03600V@istruzione.it
Pec	rmis03600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.piagetdiaz.edu.it



**MONETA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI**

Codice **RMRC03601T**

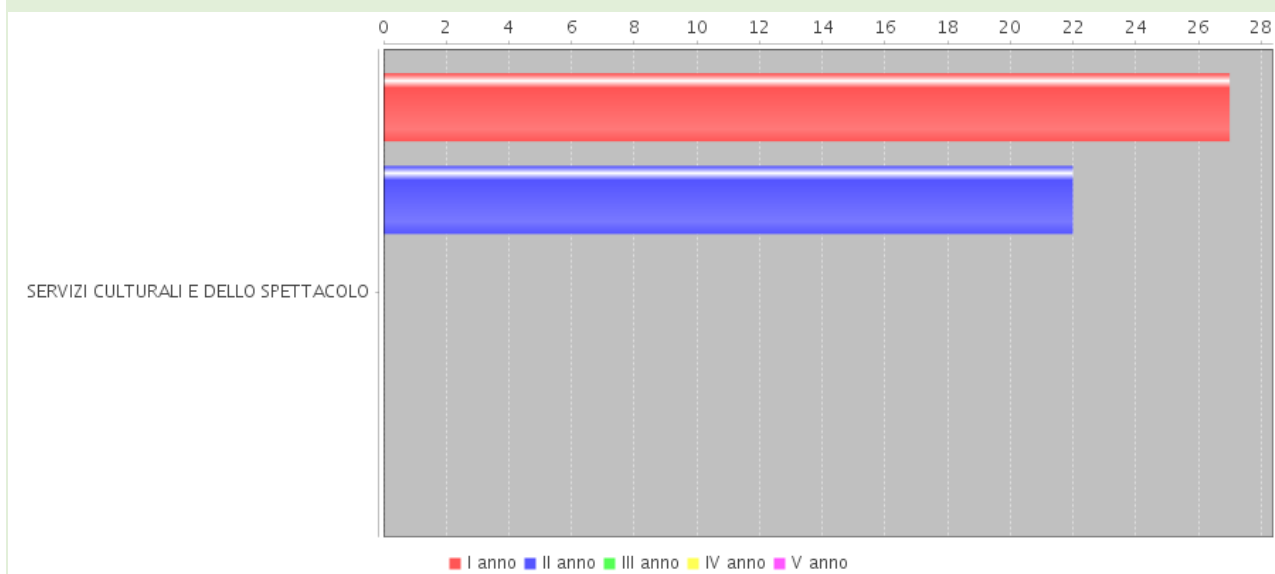
Indirizzo **VIA DIANA 35 - 00175 ROMA**

Edifici **• Via DIANA 35 - 00175 ROMA RM**

Indirizzi di Studio **• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Totale Alunni **49**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ PIAGET - DIAZ (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI**

Codice **RMRF03601G**

Indirizzo **VIALE M.F. NOBILIORE, 79/A DON BOSCO 00175 ROMA**



**Edifici**

- Via M.F. NOBILIORE 79/A - 00175 ROMA RM

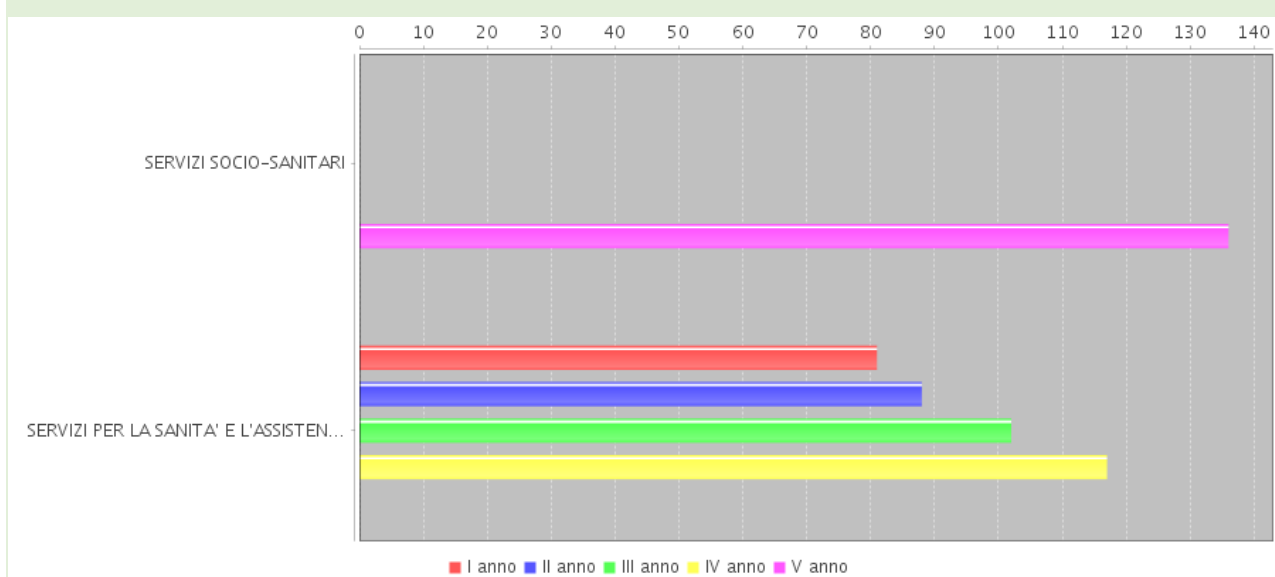
**Indirizzi di Studio**

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

**Totale Alunni**

**524**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ A. DIAZ (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

**Tipologia scuola**

**IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

**Codice**

**RMRI03601E**

**Indirizzo**

**VIA ACIREALE 8 - 00182 ROMA**

**Edifici**

- Via ACIREALE 8 - 00182 ROMA RM
- Via TARANTO 59/T - 00182 ROMA RM

**Indirizzi di Studio**

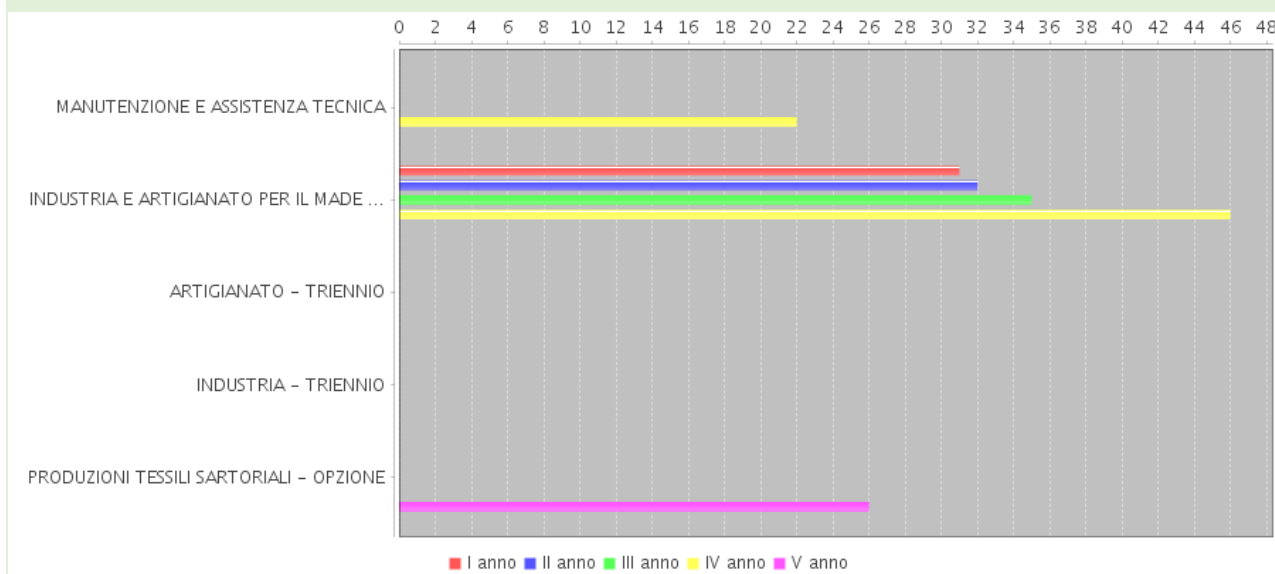
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTIGIANATO - TRIENNIO
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni

251

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

L'I.I.S. "PIAGET-DIAZ" nasce dal dimensionamento di due storici istituti di istruzione professionale di Roma ("Jean Piaget" e "Armando Diaz") ed è situato nell'ampia zona semiperiferica di Roma Sud-Est.

L'Istituto opera su quattro plessi / sedi:

- Viale Marco Fulvio Nobiliore 79/a, Quartiere Don Bosco (sede centrale)
- Via Taranto 59/T, Quartiere San Giovanni (plesso / sede succursale)
- Viale Giorgio De Chirico 59, Quartiere Tor Sapienza (plesso / sede succursale)
- Via Diana, 35, Quartiere Quadraro (plesso / sede succursale)

Tutti i plessi sono dotati delle seguenti strutture: palestra, biblioteca, laboratorio d'informatica, laboratorio linguistico, laboratorio video (con monitor installati in ogni aula ed attrezzature per la ripresa ed il montaggio), laboratorio per alunni portatori di handicap, aula del cic, teatro, campo sportivo polivalente, bar interno (in centrale con

funzioni anche di mensa). Tutte le sedi sono servite dai principali mezzi pubblici (metropolitana, autobus, stazione ferroviaria) e quindi facilmente raggiungibili anche per chi proviene da diversi chilometri di distanza.

Nell'Istituto sono attivi i seguenti indirizzi:

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- GESTIONE DELLE ACQUE E DEL RISANAMENTO AMBIENTALE

Nell'ultimo decennio l'Istituto ha predisposto e messo in atto diverse progettazioni didattiche e scelte istituzionali che hanno costantemente migliorato e specificato la mission dell'Istituto e hanno permesso di soddisfare un'offerta formativa per molti aspetti inesistente nel territorio dove sono ubicate le sedi. L'Istituto si impegna a raccogliere il patrimonio culturale strutturato nella scuola media, svolgendo attività di formazione e di orientamento presso le scuole del territorio. Per garantire continuità di sviluppo nel percorso formativo degli studenti dopo il diploma, si impegna anche a mantenere contatti con corsi di laurea e corsi universitari di indirizzo socio-psicologico, paramedico, tecnico e della moda. L'Istituto ha stabilito contatti permanenti con istituzioni che collaborano alla realizzazione di progetti comuni finalizzati all'arricchimento della proposta formativa. L'Istituto si è inoltre distinto per la tempestività con cui ha dato risposta alle esigenze dei soggetti fragili e in situazioni di handicap, organizzando convegni nazionali, promuovendo l'accesso degli studenti a tutte le offerte culturali cittadine, organizzando, anche in orario extrascolastico, visite a musei, itinerari cittadini, spettacoli di varia natura, attività sportive.

## **CONTATTI**

### **SEDE CENTRALE - VIALE MARCO FULVIO NOBILIORE 79/A**

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO



TELEFONO - 06/121122585

POSTA ELETTRONICA

Email istituzionale: [rmis03600v@pec.istruzione.it](mailto:rmis03600v@pec.istruzione.it)

Dirigente Scolastico: [rmis03600v@istruzione.it](mailto:rmis03600v@istruzione.it)

Ufficio Direttore Amministrativo: [dsga@piagetdiaz.edu.it](mailto:dsga@piagetdiaz.edu.it)

Amministrazione: [amministrazione@piagetdiaz.edu.it](mailto:amministrazione@piagetdiaz.edu.it)

Ufficio Didattica: [didattica@piagetdiaz.edu.it](mailto:didattica@piagetdiaz.edu.it)

Ufficio del personale: [personale@piagetdiaz.edu.it](mailto:personale@piagetdiaz.edu.it)

Animatore Digitale: [animatoredigitale@piagetdiaz.edu.it](mailto:animatoredigitale@piagetdiaz.edu.it)

Team Digitale: [teamdigitale@piagetdiaz.edu.it](mailto:teamdigitale@piagetdiaz.edu.it)

Referente Covid: [refcovid.nobiliore@piagetdiaz.edu.it](mailto:refcovid.nobiliore@piagetdiaz.edu.it)

### **SEDE SUCCURSALE - VIA TARANTO 59/T**

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- GESTIONE DELLE ACQUE E DEL RISANAMENTO AMBIENTALE

TELEFONO - 06/121122205

POSTA ELETTRONICA: [taranto@piagetdiaz.edu.it](mailto:taranto@piagetdiaz.edu.it)

Referente Covid: [refcovid.taranto@piagetdiaz.edu.it](mailto:refcovid.taranto@piagetdiaz.edu.it)

### **SEDE SUCCURSALE - VIALE GIORGIO DE CHIRICO 59**

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

TELEFONO - 06/121122885

POSTA ELETTRONICA: [dechirico@piagetdiaz.edu.it](mailto:dechirico@piagetdiaz.edu.it)

Referente Covid: [refcovid.dechirico@piagetdiaz.edu.it](mailto:refcovid.dechirico@piagetdiaz.edu.it)

### **SEDE SUCCURSALE - VIA DIANA 35**

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

TELEFONO - 06/121122680

POSTA ELETTRONICA: [diana@piagetdiaz.edu.it](mailto:diana@piagetdiaz.edu.it)

Referente Covid: [refcovid.diana@piagetdiaz.edu.it](mailto:refcovid.diana@piagetdiaz.edu.it)

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5

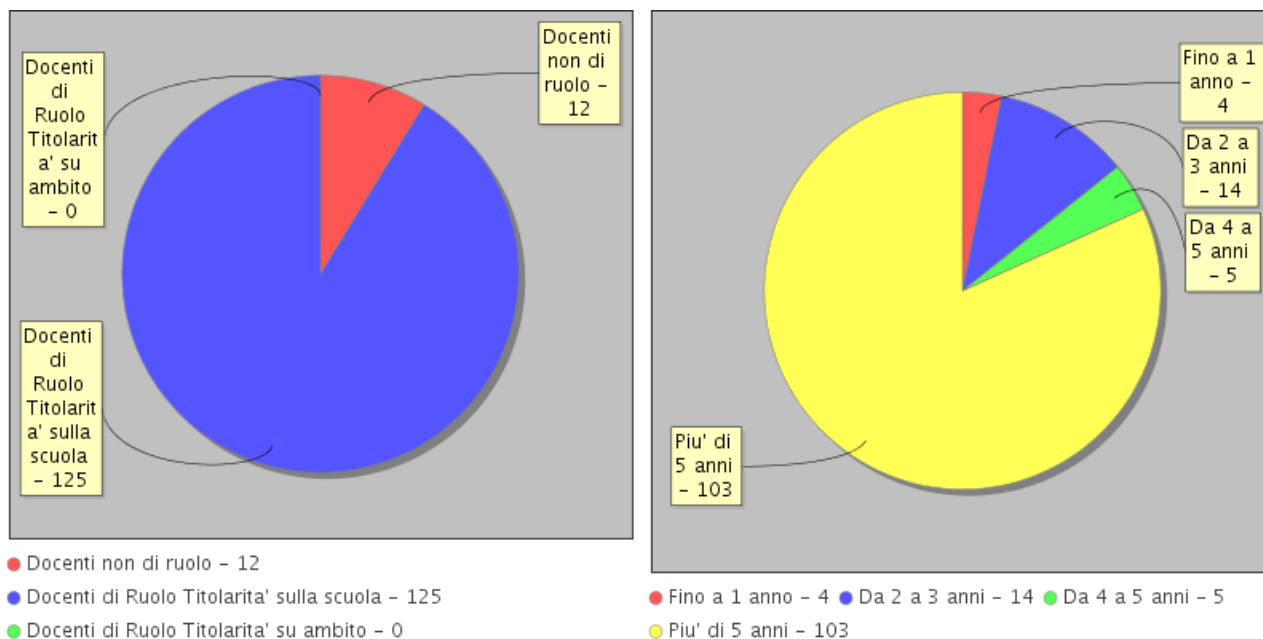
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	32

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

### OPPORTUNITÀ

Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale dell'Istituto delineano un corpo di professionisti radicato nel territorio e di lunghissima esperienza. Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale di sostegno, nello specifico, rispecchiano le medie dei docenti curricolari, relativamente all'età, alla tipologia contrattuale, agli anni di servizio e stabilità presso l'Istituto. La situazione di stabilità storica trova riscontro anche all'interno del personale ATA con più di 5 anni di servizio presso l'istituto.

### VINCOLI

La suddivisione del personale a tempo indeterminato per fasce di età indica che l'istituto poggia su una solida "tradizione" di docenti curricolari e di sostegno, in grado di vantare un'esperienza professionale consolidata e pluriennale, in forte raccordo con il territorio e attenta ai bisogni delle famiglie. Accanto alla stabilità e all'esperienza, molti docenti hanno sviluppato diverse competenze metodologiche, tecnologiche, professionali, e conseguito svariate specializzazioni e/o certificazioni



linguistiche e informatiche, sia in risposta a esigenze di natura personale, sia in risposta ai bisogni formativi costantemente rilevati e monitorati dall'istituto.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### ***VISION / MISSION dell'Istituto***

*Consapevole delle rapide e continue trasformazioni cui attualmente è sottoposta la società, l'Istituto si prefigge di ridefinire e rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita etica, sociale, culturale, professionale, che possa favorire lo sviluppo di persone responsabili e partecipi della vita della comunità, oltre che costruttori attivi di una società aperta e multiculturale. Coerentemente con le indicazioni ministeriali e considerando le esigenze delle studentesse e degli studenti, delle famiglie e degli Enti Territoriali, l'Istituto si connota in un percorso che ha le sue radici nelle scelte del passato e si orienta verso il futuro in modo integrato e unitario, attraverso esperienze consolidate e innovazioni. La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità delle proprie studentesse e dei propri studenti. Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire le relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali formative e professionalizzanti.*

*Il progetto educativo dell'Istituto si ispira ai principi fondamentali della Costituzione italiana, e unisce il valore della tradizione con l'apertura al nuovo, con l'obiettivo di integrare il patrimonio acquisito con i migliori fermenti della società contemporanea e di favorire in tutte le studentesse e in tutti gli studenti il rapporto vitale con il sapere, la curiosità verso la conoscenza, il rispetto delle regole di cittadinanza, il gusto per la cultura e la bellezza, anche in un'ottica di contrasto al disagio, alla demotivazione, alla dispersione scolastica. I percorsi formativi, inoltre, sono caratterizzati dal fatto che tutte le discipline sono finalizzate allo sviluppo "a tutto tondo" dello studente, ossia all'acquisizione di competenze trasversali necessarie e richieste anche nei contesti extrascolastici e negli ambienti lavorativi. L'impostazione*





*didattica e la scelta delle attività dell'Istituto si propongono dunque di armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinarisistematicamente organizzati, la padronanza di abilità e competenze tecnico-professionali, la condizione di benessere grazie alla quale poter esprimere appieno quanto si è appreso. La professionalità acquisita progressivamente dalle studentesse e dagli studenti nel corso del quinquennio valorizza la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme delle operazioni, delle procedure, dei simboli, dei linguaggi e dei valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza a una comunità professionale, che riflettano una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione a esigenze personali e collettive.*

*Ogni intervento educativo si orienta al raggiungimento del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, attraverso la predisposizione di azioni volte a favorire:*

- 1. l'acquisizione degli apprendimenti di base, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione alla vita sociale;*
- 2. lo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche;*
- 3. l'acquisizione di competenze nelle lingue comunitarie (inglese - francese/spagnolo);*
- 4. l'acquisizione e il potenziamento delle competenze informatiche;*
- 5. lo sviluppo di competenze ampie e trasversali che concorrono alla maturazione globale della personalità della studentessa e dello studente;*
- 6. l'acquisizione e il consolidamento della conoscenza di sé e della progressiva capacità di operare scelte responsabili;*
- 7. il superamento delle difficoltà di apprendimento;*
- 8. il successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali (anche a quelli privi di certificazione);*
- 9. l'individualizzazione dell'offerta formativa;*
- 10. la promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, la dispersione scolastica e ogni forma di disagio.*

## **PRIORITÀ**

*L'individuazione delle priorità è stata effettuata sulla base dell'analisi condotta sul RAV e delle risultanze che ne derivano, da cui emerge che l'aspetto dei risultati scolastici presenta alcune criticità e si configura un come obiettivo strategico su cui intervenire prioritariamente e da monitorare costantemente.*

*Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali, invece, si è preso*



*atto che la partecipazione degli studenti – congiunta al costante intervento di sensibilizzazione, sia del personale docente che dell'utenza (genitori e studenti) – deve rimanere obiettivo primario; inoltre è opportuno stimolare la riflessione metodologica e l'azione collegiale sull'analisi dei risultati delle prove, con l'obiettivo di migliorare, nel prossimo triennio, i dati interni e di mantenere la conformità alle medie nazionali nel riscontro dei dati restituiti dall'Invalsi.*

*L'acquisizione, lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave europee, anche alla luce della recente Raccomandazione della UE, e dell'orizzonte sociale che si profila nel prossimo futuro, rimane una sfida strategica aperta ed emozionante a cui l'Istituto non intende sottrarsi.*

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

*Il Piano di miglioramento (PdM), introdotto dall'art. 6 del D.P.R. 80/2013, intende realizzare il miglioramento in relazione alle priorità stabilite dal RAV. Dall'analisi degli esiti comparati con le previsioni del RAV, dei dati Invalsi, delle prove strutturate per classi parallele e dell'autovalutazione di istituto, emerge la necessità di porre l'attenzione sulle seguenti priorità:*

- *Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione;*
- *Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia più debole;*
- *Migliorare i risultati relativi alla variabilità di punteggio dentro le classi;*
- *Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.*

*Nell'ambito dei processi da attivare la scuola dovrà dunque preoccuparsi innanzitutto di:*

- *potenziare e rafforzare il ruolo e la funzione della valutazione standardizzata, sia interna che esterna, e favorire la partecipazione e la condivisione fra i vari attori del processo;*



- *potenziare e rafforzare il ruolo dei Dipartimenti / Assi e dei Consigli di Classe nella progettazione, nella valutazione e nella rendicontazione dei risultati di apprendimento degli studenti, in ordine ai dati relativi ai risultati nelle prove di verifica, nelle prove comuni, nelle prove standardizzate esterne;*
- *sperimentare e porre in atto metodologie, strategie e percorsi didattici innovativi, erogati attraverso unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari;*
- *definire e realizzare un efficace percorso formativo (su competenze spendibili dopo il diploma) e orientativo, che rilevi le inclinazioni e possa fornire adeguati strumenti operativi;*
- *elaborare e promuovere un piano di interventi formativi "strategici" sul personale docente, in particolare sui temi della valutazione formativa, dell'inclusione, della didattica per unità di apprendimento multidisciplinari e della didattica per competenze; più in generale sui temi dell'innovazione legislativa, didattica, tecnologica e della programmazione individualizzata.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione.

**Traguardi**

Progressiva riduzione del numero di debiti formativi attribuiti al termine dell'anno scolastico per tutte le classi.

**Priorità**

Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia più debole.

**Traguardi**

Progressiva riduzione della percentuale di studenti che conseguono una votazione all'Esame di Stato da 60/100 a 70/100.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati relativi alla variabilità di punteggio dentro le classi.



**Traguardi**

Progressiva riduzione della percentuale di variabilità dentro le classi.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

**Traguardi**

Creazione di UDA di portata interdisciplinare per tutti gli anni di corso. Elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze chiave. Progettazione e realizzazione di curricula organici e coerenti di percorsi di Educazione civica e di PCTO.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Le varie attività e la progettazione curricolare ed extracurricolare dell'Istituto sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi individuati come prioritari:

- promuovere le competenze chiave di cittadinanza al biennio (DM 139/2007) e le competenze chiave per l'apprendimento permanente al triennio (Raccomandazione Consiglio d'Europa 22 maggio 2018);
- promuovere la cultura umanistica (DLgs 60/2017), nonché la cultura dei diritti umani;
- promuovere la personalizzazione e l'inclusione (Legge 53/2003 e DLgs 66/2017);
- promuovere la personalizzazione e l'orientamento verso la cittadinanza e l'apprendimento permanente (art. 1, comma 28, Legge 107/2015) nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- promuovere la salute e il benessere dello studente;
- promuovere l'educazione alla legalità;
- contrastare il disagio, la dispersione scolastica e la demotivazione degli studenti.



Gli obiettivi prioritari vengono declinati all'interno di tre aree formative generali:

1. competenze disciplinari;
2. competenze trasversali;
3. etica e benessere.

Gli obiettivi prioritari vengono inoltre sistematizzati intorno a nove aree di intervento prioritario:

1. definizione e condivisione del curriculum d'istituto;
2. promozione del successo scolastico e delle eccellenze;
3. prevenzione dell'insuccesso scolastico;
4. promozione delle competenze di cittadinanza;
5. potenziamento del rapporto scuola-mondo del lavoro e dell'apprendimento permanente;
6. continuità e orientamento post diploma e monitoraggio dei risultati a distanza;
7. promozione della cultura umanistica e dei diritti umani;
8. promozione dell'integrazione e dell'inclusione sociale;
9. prevenzione del disagio e della dispersione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PRONTO INTERVENTO RECUPERO

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso PRONTO INTERVENTO RECUPERO intende coordinare le azioni predisposte dall'Istituto a fronte delle prime carenze formative rilevate dai docenti e in seguito a fronte delle valutazioni di primo periodo. Le azioni previste consistono nell'erogazione di corsi di recupero e sportelli didattici in orario extracurricolare e in forme di rimodulazione oraria che permetta di compiere interventi di recupero in orario curricolare.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definire e somministrare prove comuni per competenze e per classi parallele, previa definizione di obiettivi e livelli standard.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alla variabilità di punteggio dentro le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare e implementare percorsi curricolari ed extracurricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione.

**"Obiettivo:"** Progettare ed implementare attività educative qualificanti per l'inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Partecipare a bandi FSE per finanziare azioni di sostegno e recupero delle competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alla variabilità di punteggio dentro le classi.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO PREVENTIVO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

COORDINATORE DIDATTICO

**Risultati Attesi**

Intervenire in orario extracurricolare sul recupero preventivo delle carenze rilevate nella fase iniziale dell'anno scolastico e successivamente agli scrutini di primo quadrimestre, allo scopo di diminuire il numero delle insufficienze nelle valutazioni intermedie e finali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLI DI SUPPORTO DIDATTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

COORDINATORE DIDATTICO

**Risultati Attesi**

Intervenire in orario extracurricolare sul recupero preventivo delle carenze rilevate durante tutto l'anno scolastico, fornendo strumenti di supporto allo studio allo scopo di diminuire il numero delle insufficienze nelle valutazioni intermedie e finali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "SETTIMANA DEL RECUPERO"**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

COORDINATORE DIDATTICO

REFERENTE ORARIO 1,2,3

**Risultati Attesi**

Intervenire in orario curriculare sul recupero preventivo delle carenze rilevate, allo scopo di fornire occasioni per il recupero degli apprendimenti utilizzando spazi e tempi di flessibilità.

❖ **PROGETTAZIONE DIDATTICA E OFFERTA FORMATIVA**

**Descrizione Percorso**

Il percorso PROGETTAZIONE DIDATTICA E OFFERTA FORMATIVA intende coordinare le attività relative alla realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari e di Educazione civica per tutti gli indirizzi e le classi di corso; intende inoltre favorire l'introduzione delle metodologie didattiche digitali e la diffusione di buone pratiche tra i docenti dell'Istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Strutturare e migliorare la didattica attraverso la progettazione di attività di revisione del Curricolo per competenze e del sistema delle UDA, fornendo strumenti validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la

progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

**"Obiettivo:"** Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto, anche in riferimento alla rimodulazione della didattica conforme al Piano della DDI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Attivare modalità di flessibilità didattica e organizzativa per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali fisici e virtuali e l'implementazione di didattiche laboratoriali, non frontali e inclusive.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia più debole.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Prevedere un quadro organizzativo per la preparazione di test di competenza e l'implementazione on line delle prove.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alla variabilità di punteggio dentro le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI  
INTERDISCIPLINARI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

COORDINATORE DIDATTICO

Commissione DIDATTICA E CURRICULUM

**Risultati Attesi**

Migliorare la progettazione didattica curvandola verso un approccio interdisciplinare.  
Valorizzare il lavoro collegiale dei Dipartimenti e progettare il lavoro degli Assi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE E DIFFUSIONE DEL CURRICOLO  
D'ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti

**Responsabile**

COORDINATORE DIDATTICO

Commissione DIDATTICA E CURRICULUM

Gruppo NIV

**Risultati Attesi**

Definizione del Curricolo d'istituto aggiornato e diffusione ai docenti.

Riflessione sugli esiti delle prove standardizzate interne ed esterne nell'ottica del

miglioramento continuo.

---

## ❖ METODOLOGIA E VALUTAZIONE

### Descrizione Percorso

Il percorso METODOLOGIA E VALUTAZIONE intende coordinare tutte le attività relative alla definizione dei profili in termini di competenze e alla predisposizione e attuazione di interventi di formazione sul personale docente in particolare sui temi della valutazione formativa.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridefinire i profili formativi anche in termini di competenze di cittadinanza per rilevare e migliorare le abilità sociali e civiche degli studenti.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Pianificare azioni di formazione sulla programmazione, sulla progettazione e sull'utilizzo di facilitatori/intermediari dell'apprendimento.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia più debole.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SU VALUTAZIONE FORMATIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

FS AREA 3

**Risultati Attesi**

Aggiornamento del personale docente curriculare e specializzato sui temi della valutazione formativa.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE PROFILI FORMATIVI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

COORDINATORE DIDATTICO

Commissione DIDATTICA E CURRICULUM

**Risultati Attesi**

Ridefinizione dei profili formativi in termini di competenze di cittadinanza per rilevare e monitorare le abilità degli studenti.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto predispone l'attuazione di procedure certificate di qualità e miglioramento, pubblicate sul sito e costantemente implementate fin dal 2004; si sottopone inoltre a regolari audit di controllo per verificare l'adeguamento alla normativa vigente. Nell'a.s. 2018-2019 l'Istituto ha esteso la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2015 a tutti i plessi e sedi.

Dall'a.s. 2018-2019 l'Istituto è impegnato, inoltre, nell'implementazione dei "nuovi professionali" previsti dal DLgs 61/2017, per cui le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica; il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa, volta a consentire a ogni studentessa e a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza; la personalizzazione educativa è altresì rivolta a orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità.

Dall'a.s. 2019-2020 l'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce con due nuovi indirizzi autorizzati dalla Regione Lazio con la delibera n. 836 del 18 dicembre 2018 e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con il decreto del Direttore n. 1196 del 20/12/2018:

- l'indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo";
- l'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale".

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

##### Gestione della leadership condivisa

Il dirigente scolastico definisce in modo chiaro e analitico ruoli e compiti



specifici del personale dell'istituzione scolastica e assegna compiti e incarichi a docenti in possesso di competenze professionali specifiche, accertate mediante una trasparente indagine conoscitiva.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

### **Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica**

La revisione delle UDA di apprendimento in chiave interdisciplinare e la recente elaborazione delle UDA di Educazione civica, oltre all'intervento costante in termini di approvvigionamento e ammodernamento dei devices, rappresentano un'opportunità per l'istituto, da sempre impegnato nella didattica innovativa. Gli strumenti di progettazione condivisa - utili al miglioramento degli esiti e al potenziamento delle competenze - e gli ambienti di apprendimento a sostegno della Didattica Digitale Integrata rappresentano inoltre le principali priorità dell'intervento annuale di aggiornamento del PTOF.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

### **Integrazione TIC nella didattica**

L'istituto coglie tutte le possibilità di finanziamento, comprensive di fondi strutturali europei, bandi nazionali e regionali, al fine di adeguare spazi e infrastrutture al piano di potenziamento della didattica digitale integrata nel prossimo futuro.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

A. DIAZ

RMRI03601E

#### A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## **B. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti

produttivi e

gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche

proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche

del settore produttivo tessile - sartoriale.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONETA	RMRC03601T

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

PIAGET - DIAZ

RMRF03601G

**A. SERVIZI SOCIO-SANITARI****Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## **Approfondimento**

### **Risultati di apprendimento comuni**



La professionalità acquisita progressivamente dalle studentesse e dagli studenti nel corso del quinquennio valorizza la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme delle operazioni, delle procedure, dei simboli, dei linguaggi e dei valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza a una comunità professionale, che riflettano una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione a esigenze personali e collettive.

A conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale, gli studenti conseguono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi. Sono quindi in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia,

- all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
  - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
  - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
  - utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
  - compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
  - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
  - acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
  - valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
  - riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
  - sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
  - individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
  - conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
  - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

### **Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e



artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali / di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## **INDIRIZZO “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione / riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## **Indirizzo “Gestione delle acque e risanamento ambientale”**

Il diplomato dell'istruzione professionale “Gestione delle acque e risanamento ambientale” interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico- professionale, per

poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo:

- collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
- intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
- analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
- diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
- contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
- mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
- gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;
- gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

### **Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo"**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello

spettacolo” interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell’industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all’ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico- espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all’editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita di indirizzo:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell’opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un’ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l’edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell’ambito di archivi e repertori di settore.

### **Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”**

Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli

di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di indirizzo:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a



tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a.s. 2020-2021, in risposta alle nuove indicazioni ministeriali, l'Istituto realizza percorsi curricolari trasversali di Educazione civica, organizzati in due moduli quadrimestrali, per un totale di 33 ore annuali, su tematiche affrontate dai diversi docenti del Consiglio di classe.

### Approfondimento

#### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO - AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA, GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA'	1	1	1	1	1

ALTERNATIVA					
Totale	18	18	14	14	14

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>					
	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese, Spagnolo)	2	2	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE	3	2			
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA			5	5	5
TIC	2	3			
LABORATORIO SERVIZI SOCIALI	4	3			
METODOLOGIE OPERATIVE			3	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4			
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA			5	5	5
DIRITTO E LEGISL. SOCIO- SANITARIA ED ECONOMIA SOCIALE			3	4	4
Totale	14	14	18	18	18

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</b>					
	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE	3	3			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE			6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI			5	5	5
TIC	2	2			

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING				1	1
TECNOLOGIE DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3			
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</b>					
	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>				
<b>Disciplina</b>	<b>I Anno</b>	<b>II Anno</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	7	7	7
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3			
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2			
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO			3	3	3
STORIA DELLE ARTI VISIVE			2	2	2
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI			3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO			6	6	6
TIC	2	2			
INGLESE TECNICO			1	1	1
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>					
	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>				
<b>Disciplina</b>	<b>I Anno</b>	<b>II Anno</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
SCIENZE INTEGRATE	3	3			
TECNOLOGIE MECCANICHE ED			5	5	3



APPLICAZIONI					
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI			5	5	4
TECNOLOGIE E TECNICHE INSTALLAZIONE MANUTENZIONE DIAGNOSTICA			4	5	6
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRESENTAZIONE GRAFICA	2	3			
TIC	3	2			
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

<b>QUADRO ORARIO - Indirizzo GESTIONE DELLE ACQUE E DEL RISANAMENTO AMBIENTALE</b>					
	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>				
<b>Disciplina</b>	<b>I Anno</b>	<b>II Anno</b>	<b>III Anno</b>	<b>IV Anno</b>	<b>V Anno</b>
SCIENZE INTEGRATE	4	4			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	4			
TECNOLOGIE DELLE RISORSE IDRICHE E GEOLOGICHE	4	4	6	6	6
CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA			3	3	3
MICROBIOLOGIA AMBIENTALE			3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE RETI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI			6	6	6
TIC	2	2			
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il progetto educativo dell'Istituto si ispira ai principi fondamentali della Costituzione italiana, e unisce il valore della tradizione con l'apertura al nuovo, con l'obiettivo di integrare il patrimonio acquisito con i migliori fermenti della società contemporanea e di favorire in tutte le studentesse e in tutti gli studenti il rapporto vitale con il sapere, la curiosità verso la conoscenza, il rispetto delle regole di cittadinanza, il gusto per la cultura e la bellezza, anche in un'ottica di contrasto al disagio, alla demotivazione, alla dispersione scolastica. I percorsi formativi, inoltre, sono caratterizzati dal fatto che tutte le discipline sono finalizzate allo sviluppo "a tutto tondo dello studente", ossia all'acquisizione di competenze trasversali necessarie e richieste anche nei contesti extrascolastici e negli ambienti lavorativi. L'impostazione didattica e la scelta delle attività dell'Istituto si propongono dunque di armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinari sistematicamente organizzati, la padronanza di abilità e competenze tecnico-professionali, la condizione di benessere grazie alla quale poter esprimere appieno quanto si è appreso.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Dall'a.s. 2020-2021, in risposta alle nuove indicazioni ministeriali, l'Istituto ha realizzato dei percorsi di Educazione civica, organizzati in due moduli quadrimestrali per un totale di 33 ore annuali, su tematiche affrontate trasversalmente dai diversi docenti del Consiglio di classe.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Lo sport scolastico, parte importante del PTOF d'istituto, deve mirare al più ampio coinvolgimento degli studenti ed assume una vera e propria funzione sociale perché

diviene punto di aggregazione sociale, luogo privilegiato di esperienze formative e di consolidamento di quei valori di civiltà e solidarietà tanto essenziali oggi contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili. Le attività sportive rivolte agli studenti hanno l'obiettivo di rispondere alle loro esigenze:

- Offrire attività sportive non selettive
- Diventare punto di riferimento per l'orientamento alla pratica sportiva
- Favorire il confronto tra gli studenti della scuola
- Promuovere la socializzazione tra gli studenti dei vari indirizzi della nostra istituzione scolastica
- Creare iniziative per la prevenzione del disagio giovanile
- Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto relativo alla promozione dell'attività sportiva all'interno dell'istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare
- Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività extracurricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale didattica
- Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecno-tattiche nelle discipline praticate
- Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive
- Promuovere l'etica sportiva Tali obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali:
- Miglioramento individuale della tecnica in relazione alla disciplina praticata
- Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnico sportivi
- Capacità di collaborare concretamente all'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive
- Capacità di collaborare all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune
- Capacità di vivere correttamente la vittoria o di elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati si realizzerà mediante le seguenti attività:

TORNEI INTERNO DI PALLAVOLO E CALCIO A 5

Ai tornei interni possono partecipare tutte le classi dell'istituto. Ogni classe iscrive in modo autonomo la propria squadra per confrontarsi con le altre classi dell'istituto in tornei organizzati per classi parallele. All'interno di ogni fascia di classi parallele (prime, seconde, terze, quarte, quinte) verrà poi predisposta una classifica riepilogativa per determinare la classe più sportiva e meritevole di ogni fascia.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE

- ATLETICA LEGGERA (Corsa campestre, Giochi Sportivi Studenteschi e/o altre manifestazioni sportive)
- PALLAVOLO FEMMINILE E MASCHILE (Giochi Sportivi Studenteschi e/o Volley scuola)
- BOWLING FEMMINILE E MASCHILE
- BOWLING INTEGRATO, BOWLING DISABILI FEMMINILE E MASCHILE (Giochi Sportivi Studenteschi e Torneo Città di Roma)
- CALCIO A 5 FEMMINILE E MASCHILE (Giochi Sportivi Studenteschi e/o altre manifestazioni sportive)
- CALCIO A 11 MASCHILE (Giochi Sportivi Studenteschi, Tornei e/o altre manifestazioni sportive)
- EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD ALTRE MANIFESTAZIONI O DISCIPLINE SPORTIVE

FORMAZIONE DI ARBITRI FEDERALI

Diffondere agli studenti le informative ministeriali che pervengono all'istituto in relazione ai corsi di formazione per arbitri federali di calcio, pallavolo,

pallacanestro, tennis, etc.

#### ❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto “Giochi Sportivi Studenteschi” ha contribuito negli anni al processo formativo di tutti gli alunni partecipanti, promuovendo tutte quelle attività formative e sportive adatte ad aiutare e migliorare la loro crescita sportiva.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Aree tematiche e formative di intervento: • Prevenzione del disagio e della dispersione; • Promozione dell'integrazione e dell'inclusione sociale; • Promozione del successo scolastico e delle eccellenze.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Magna  
Aula generica

#### ❖ Strutture sportive:

Calcetto  
Calcio a 11  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

#### ❖ BOXANDO S'IMPARA (P.E.S. PUGILATO EDUCATIVO SCOLASTICO)

La finalità principale del progetto, nel suo complesso, è quella di contribuire, attraverso una rappresentazione e differenziazione dell'attività del pugilato, allo sviluppo della personalità dei singoli destinatari, che saranno distinti in base a due idee forti: analisi del contesto e identità soggettiva; rapporto tra etica, eticità, comportamento sportivo. La finalità è quella di far acquisire e/o ampliare agli studenti, attraverso il percorso di attività motoria, le conoscenze sulla disciplina del pugilato,

delle nozioni tecnico-tattiche strategiche, dei suoi valori e delle sue innate qualità socio-culturali, proiettando gli stessi verso il mondo dello sport.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi del progetto formativo: • apprendimento tecnico-tattico (coordinazione motoria e conoscenza delle nozioni base) • socio-psicologici (acquisire maggiore sicurezza di sé, abilità di gestirsi, rapportarsi con gli altri) • educativi (maturazione dei rapporti interpersonali, rispetto dell'avversario e delle regole)

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |               |
|-------------------------------------|---------------|
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Aula generica |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra      |

### **Approfondimento**

Gli step operativi del progetto, in chiave fortemente multidisciplinare, saranno:

- test d'ingresso (valutazione delle capacità condizionali);
- storia e tecnica del pugilato;
- esercitazioni pratiche con metodica dello Sparring Condizionato + condizionamenti atletici
- specifici + acquisizione abilità tecnico-tattiche;
- medicina applicata al pugilato (prevenzione e benessere psico-fisico);
- nutrizione applicata al pugilato (l'importanza di una sana alimentazione e dello stile di vita);
- incontro con i Social Partner FPI (tematiche relative all'inclusione/socializzazione, alla
- sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del bullismo, del cyberbullismo, del doping, della



- violenza contro le donne e di genere, della discriminazione e dell'illegalità);
- incontro con il Campione ("Storytelling sportivo" con focus sull'esperienza/testimonianza di un
- atleta AOB e/o PRO per creare un rapporto di empatia con gli studenti stimolandoli a seguire un
- "esempio positivo", anche nell'utilizzo della comunicazione digitale);
- Intelligenza Artificiale applicata alla boxe (l'evoluzione della boxe e dello Sport in genere);
- verifica finale.

Come attività esterna extra-scolastica è inoltre prevista la "Boxing Open Day", giornata dedicata allo sport fuori dal contesto scolastico, in cui le palestre del territorio (ASD) saranno aperte gratuitamente agli studenti per una lezione-prova.

#### ❖ **PROGETTO "TUTTAPPOSTO!" (ODV FUORI DELLA PORTA)**

Le varie problematiche di disagio nell'adolescenza (spesso evidenziato nell'ambito scolastico con scarso rendimento e/o abbandono) individua insieme ad altre variabili (condizioni psicologiche e materiali della famiglia, stile comunicazionale, rapporti interpersonali con i pari, presenza di sintomatologia depressiva, ecc.) una popolazione i cui bisogni vengono espressi secondo le modalità del malessere e per il quale è necessario mettere in atto interventi di vario tipo (psicologico, sociali, di sostegno scolastico e familiare).

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Offrire risposte immediate a problematiche riscontrate in classe (dipendenze, compulsività a vario titolo, difficoltà affettive, problematiche legali, etc.);
- Offrire sostegno allo studio e una funzione tutoriale di accompagnamento ai ragazzi che si trovano in difficoltà;
- Svolgere un'azione di prevenzione alle varie tipologie di dipendenze;
- Offrire ai ragazzi la possibilità di frequentare attività di formazione e ludico/ricreative presso la Casa Famiglia, con iniziative di volontariato.

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

L'intervento è strutturato in 1/2 incontri per classe di un'ora di lezione:

Primo incontro: Presentazione e conoscenza delle attività dell'Associazione di volontariato e la realtà della casa-famiglia;

Secondo incontro: Dialogo esplorativo e di conoscenza del gruppo classe per l'individuazione di possibili disagi sociali degli studenti: questo secondo step è agevolato dalla presenza in aula di testimoni che hanno vissuto e superato varie tipologie di disagio; viene proposto qualora si evidenzino particolari segni di disagio che necessitino di ulteriore confronto.

**❖ LA CULTURA DELLA CURA**

In collaborazione con gli esperti e i volontari della Comunità di Sant'Egidio, il progetto propone alcuni incontri / percorsi di educazione alla solidarietà e al volontariato sul territorio. Si riferisce in particolare all'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi prioritari di intervento sono: • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GLI STUDENTI DIVENTANO TUTOR**

Il progetto è finalizzato a sostenere la crisi evolutiva che attraversano gli studenti che frequentano il primo anno della scuola superiore nel momento in cui avviene il delicato passaggio in cui si deve elaborare il senso di distacco dalla scuola media, in una fase della vita in cui il gruppo di pari è un modello di riferimento molto forte. La finalità principale del progetto è di carattere preventivo e mira a facilitare il processo di adattamento che richiede l'ingresso nella scuola superiore e a sensibilizzare gli studenti sui diversi aspetti dai quali può dipendere il benessere psicofisico e relazionale, potenziando l'intelligenza emotiva e l'intelligenza sociale. Il progetto prevede la selezione e formazione da parte di un esperto di studenti di classe terza, che in qualità di tutor rappresenteranno un punto di riferimento per gli studenti delle prime classi dell'anno scolastico successivo agendo come facilitatori di cambiamenti e di atteggiamenti costruttivi nel gruppo classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi prioritari: • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate

dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014. Aree formative di intervento: • Promozione dell'integrazione e dell'inclusione sociale; • Prevenzione del disagio e della dispersione; • Educare al benessere, agli stili di vita sani e alla sostenibilità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

**Approfondimento**

Calendarizzazione delle attività previste per la realizzazione dell'intero progetto:

MARZO/APRILE 2022: selezione allievi delle classi terze per la partecipazione al progetto (presentazione nelle classi, raccolta candidature, somministrazione questionario ad alunni e docenti di classe, spoglio dei risultati e proclamazione degli allievi designati).

MAGGIO-GIUGNO 2022: incontri di formazione (10 ore) a cura dell'esperto esterno.

SETTEMBRE 2020: ultimo incontro di formazione (2 ore), costituzione team da assegnare a ciascuna classe, prima organizzazione e avvio attività di tutoraggio nelle classi prime.

SETTEMBRE 2022: incontri di monitoraggio con i team e la docente referente di progetto di ciascuna sede.

OTTOBRE 2022: incontro di monitoraggio per ogni singolo team alla presenza dell'esperto esterno e del docente referente di plesso.

OTTOBRE 2022: incontro di monitoraggio per ogni singolo team alla presenza dell'esperto esterno, del docente referente di plesso e restituzione ai coordinatori di classe coinvolti.

SCANSIONE INCONTRI CON LE CLASSI:

Prima settimana di scuola > 2 ore al giorno per 5 giorni

Seconda, terza e quarta settimana di scuola > 2 ore una volta a settimana

Da OTTOBRE 2022 a GENNAIO 2023: interventi nelle classi di 2 ore una volta al mese ed eventuali altri interventi solo in situazione di criticità o su richiesta del Coordinatore di Classe.

MARZO 2023: Monitoraggio finale in collaborazione con il coordinatore e i docenti referenti per i diversi plessi.

GIUGNO 2023: Premiazione finale degli studenti tutor e dello staff di docenti impegnati nel progetto.

#### ❖ **LIVEMOTIV A SCUOLA DI ASCOLTO**

Livemotiv è un progetto pluriennale promosso dall'associazione musicale De Sono e dalla Fondazione Agnelli. Livemotiv nasce da una lacuna evidente della nostra scuola: l'educazione all'ascolto e, in particolare, all'ascolto della musica classica è spesso del tutto assente negli istituti secondari di II grado. Questa assenza si riflette sulla formazione culturale degli studenti, sulla loro capacità di formarsi un'autonomia critica nell'ascolto di tutta la musica, sul poco ricambio di pubblico delle stagioni musicali. Ma soprattutto sulla stessa percezione che i ragazzi hanno della musica classica, sentita come infinitamente lontana – per linguaggio ed emozioni – dalla musica che più spesso ascoltano e amano. Livemotiv prova a convincere gli studenti del contrario. Facendo toccare loro con mano – cioè, con orecchio - le basi del linguaggio della musica classica, strumentale e vocale, esplorandone i legami con il repertorio pop, rock, rap e trap.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Livemotiv propone alle scuole un workshop di circa un'ora e mezza, nella forma di lezioni-concerto dal vivo, basate sulla didattica dell'attualizzazione, con la presenza di gruppi di musicisti e ensemble corali, principalmente ex borsisti De Sono. Livemotiv si avvale di musicisti giovani, spesso di poco più grandi degli studenti a cui si rivolgono e con i quali spesso condividono linguaggio, interessi e passioni, comunicando in modo diretto il loro percorso nella musica. I musicisti suoneranno e spiegheranno musica, lavorando per temi conduttori e proponendo agli studenti un'esperienza di dialogo per capire insieme come l'ascolto possa arricchire.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Magna

Teatro

## Approfondimento

Livemotiv si rivolge a tutte le scuole superiori, con un'attenzione particolare ai territori dove la diffusione della musica classica è più difficile, unendo proposta educativa a sfida sociale. Importanti saranno i contatti con gli enti musicali e concertistici locali, per favorire il coinvolgimento delle scuole del territorio.

 ❖ **SPAZIO DI ASCOLTO**

Offrire agli alunni, alle famiglie e ai docenti uno "spazio di ascolto" basato sul supporto psicologico, per affrontare eventuali disagi e difficoltà, o momenti di impasse, all'interno della scuola stessa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19. Fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici. Prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Individuazione, decodifica e soluzione di problemi personali e di gruppo (classe), di situazioni di disagio e/o emarginazione. Prevenzione di comportamenti a rischio. Sostegno alle famiglie, al personale scolastico e agli studenti che manifestino bisogni di ascolto e di consulenza. Individuazione di strategie di "coping" per attuare risposte più adattive allo stress indotto da situazioni difficili. Supporto alla gestione dei percorsi personalizzati per gli alunni DSA e BES.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

MONETA - RMRC03601T

PIAGET - DIAZ - RMR03601G

A. DIAZ - RMRI03601E

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione è un processo complesso che si svolge nel tempo al fine di formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dalla studentessa e dallo studente sia sul piano dell'apprendimento sia in relazione agli aspetti metacognitivi e conativi (assiduità, partecipazione, impegno, metodo di studio, progressione dell'apprendimento). Pertanto il risultato di una "verifica" (orale, scritta o pratica) e la media aritmetica di una serialità di verifiche non vanno intese come semplice misurazione del profitto, con la quale si attribuisce una "misura" (voto) al lavoro realizzato dallo studente nelle varie discipline. Infatti la valutazione, pur basandosi su criteri oggettivi e trasparenti, è sempre individuale e individualizzata.

Le tappe del percorso didattico per arrivare al giudizio collegiale possono essere così riassunte:

- 1) accertamento, da parte del docente, delle conoscenze e delle abilità possedute dall'alunno, che si reputano indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica): da quel livello partirà l'azione didattica;
- 2) accertamento, durante lo svolgimento dell'azione didattica, del modo in cui procede l'apprendimento, sia per permettere allo studente di autovalutarsi partecipando all'azione didattica senza drammatizzare l'errore, sia per consentire all'insegnante di adeguare la propria azione alle necessità dei singoli alunni, anche con percorsi di approfondimento, di individualizzazione e di sostegno (valutazione formativa);
- 3) accertamento delle conoscenze possedute dagli studenti e della loro capacità



di utilizzarle in modo appropriato al termine di una parte significativa del lavoro svolto (valutazione sommativa).

La valutazione è principalmente formazione, sia per l'insegnante sia per l'allievo. E' questo il senso della valutazione formativa, distinta ma non separata da quella sommativa che ne è il logico corollario. Il suo carattere formativo implica la corresponsabilità dello studente riguardo alla definizione dei contenuti e degli obiettivi, alla programmazione dei tempi, alle modalità di svolgimento. La valutazione formativa è, così, di per sé sempre trasparente; essa ripudia l'improvvisazione, la genericità, l'oscurità della materia, degli obiettivi, degli stessi suoi criteri. Essa è anche sempre motivante, volta ad accrescere l'autostima con l'apprezzamento dello sforzo compiuto da chi ha affrontato un compito con serietà e impegno.

Il quadro di riferimento generale per la valutazione nelle singole discipline di studio e a cui fanno riferimento i quadri e le griglie per la valutazione dei Dipartimenti disciplinari e dei docenti è consultabile nell'ALLEGATO "Criteri di valutazione comuni".

**ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE COMUNI.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il "comportamento" è considerato, dal punto di vista della valutazione sia formativa che sommativa, alla stregua di ogni altra disciplina, anche se alla sua valutazione concorrono tutti i docenti e vi fanno capo tutte le attività e azioni che servano a sviluppare competenze di cittadinanza (biennio) e competenze chiave per la società della conoscenza, o competenze chiave per l'apprendimento permanente (triennio). L'alunno sarà quindi valutato nel "comportamento" in base alle sue competenze di cittadinanza, ovvero in rapporto al suo grado di autonomia nella positiva e costruttiva gestione dei rapporti sociali, dell'iniziativa personale e della soluzione dei problemi e al suo grado di responsabilità in ordine al rispetto dei principi e delle regole.

La documentazione dell'Istituto, rivista e integrata alla luce delle rinnovate esigenze interne ed esterne, è consultabile online ai seguenti link:

[https://www.piagetdiaz.edu.it/doc/00\\_INTEGRAZIONE\\_AL\\_REGOLAMENTO\\_ISTITUTO\\_2020\\_-2021.pdf](https://www.piagetdiaz.edu.it/doc/00_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_ISTITUTO_2020_-2021.pdf)

[https://www.piagetdiaz.edu.it/doc/00\\_INTEGRAZIONE\\_AL\\_PATTO\\_DI\\_CORRESPONSABILITA\\_2020-2021.pdf](https://www.piagetdiaz.edu.it/doc/00_INTEGRAZIONE_AL_PATTO_DI_CORRESPONSABILITA_2020-2021.pdf)

[https://www.piagetdiaz.edu.it/doc/00\\_Regolamento\\_disciplinare\\_d'Istituto\\_\\_delibera\\_n\\_217\\_d](https://www.piagetdiaz.edu.it/doc/00_Regolamento_disciplinare_d'Istituto__delibera_n_217_d)

Ai fini dell'attribuzione del voto di condotta si considerano i seguenti aspetti:

- rispetto delle regole;
- comportamento responsabile:
  - a) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
  - b) durante viaggi di istruzione e visite guidate;
- frequenza e puntualità;
- partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe / a casa;
- uso corretto del materiale e delle strutture della scuola.

L'attribuzione del voto di condotta è soggetta al rispetto dei seguenti vincoli:

- per l'attribuzione del voto di condotta 10 o 9 devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate;
- per l'attribuzione del voto di condotta 8 devono essere soddisfatte almeno 5 delle 6 condizioni indicate;
- per l'attribuzione del voto di condotta 7 ovvero 6 devono essere soddisfatte almeno 4 delle 6 condizioni indicate.

Chi fa registrare nel corso dell'anno scolastico oltre 43 giorni di assenza non adeguatamente e debitamente giustificate, non accede alla classe successiva indipendentemente da tutti gli indicatori summenzionati.

Vedi ALLEGATO "Griglia valutazione comportamento".

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO.pdf**

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Valutazione del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno scolastico per ogni singolo alunno, terrà presenti i seguenti elementi di valutazione:

- il livello delle conoscenze maturate;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- l'impegno nel lavoro in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati;
- il comportamento e il rispetto dei regolamenti d'Istituto e del patto di corresponsabilità;
- la partecipazione attiva alla vita della scuola.

Al calcolo finale dei voti concorrono anche il voto di Educazione civica e il voto di Comportamento.

Ogni docente, in sede di scrutinio intermedio o finale, propone al Consiglio di classe una valutazione per la propria disciplina che è il risultato dell'esame del percorso scolastico annuale dello studente, a partire dalle previsioni della programmazione di Dipartimento, che contiene obiettivi specifici e obiettivi minimi.

Il Consiglio di classe, istruito dal coordinatore, analizza gli esiti e definisce la valutazione globale dello studente attraverso l'esame del profitto di tutte le discipline del piano di studi, interpreta e valuta collegialmente i risultati dell'anno scolastico mettendoli in relazione con gli obiettivi formativi e di apprendimento, sottolinea gli eventuali progressi didattici e/o formativi dello studente e propone infine la sua ammissione/non ammissione all'anno successivo, considerato anche quanto previsto sull'impegno a recuperare eventuali carenze. Per la valutazione complessiva finale il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, tiene conto delle peculiarità di ogni singolo studente.

#### Esiti finali

Alla fine dell'anno scolastico il Consiglio di classe potrà adottare i seguenti esiti finali:

Per le classi prime del biennio (come da Nota MIUR del 4/06/2019 per la Valutazione Intermedia degli apprendimenti)

Ammissione alla classe successiva:

- Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

Ammissione alla classe successiva con revisione del P.F.I.:

- Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

- Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe



delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- a) partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- b) partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

Non ammissione alla classe successiva:

- Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Per le classi seconde, terze, quarte e quinte:

Ammissione alla classe successiva:

- chi è stato giudicato sufficiente in tutte le discipline;
- chi, pur rivelando qualche incertezza in una disciplina, è comunque ritenuto in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva.

Sospensione del giudizio:

- chi, pur avendo conseguito risultati insufficienti in una o al massimo tre discipline, ha dimostrato di possedere autonomia e capacità organizzative, anche attraverso abilità acquisite in altre discipline, tali da far presumere un possibile recupero. Per facilitare tale recupero la scuola attiverà corsi estivi e predisporrà verifiche per le discipline con giudizio sospeso, che si terranno comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il Consiglio di classe, nuovamente istruito, ammetterà o non ammetterà l'alunno alla classe successiva in ragione delle nuove valutazioni relative alle verifiche di recupero.

Non ammissione alla classe successiva:

- chi ha maturato una valutazione inferiore a 6/10 nel Comportamento;

- chi presenta insufficienze in tre o più discipline e comunque nel corso dell'anno non ha mostrato disponibilità e impegno per rimuovere le lacune emerse nella preparazione;
- chi presenta insufficienze non gravi, ma diffuse nella maggior parte delle discipline, tali da far presumere un disimpegno generalizzato e che, pertanto, non è ritenuto in grado di affrontare senza disagio la classe successiva.

#### Comunicazione degli esiti

Durante l'intero anno scolastico l'Istituto mette in atto le seguenti opportunità di informazione alle famiglie sul rendimento didattico ed educativo degli studenti:

- uso e aggiornamento del RE;
- consigli di classe;
- colloqui antimeridiani e pomeridiani con le famiglie.

Il docente coordinatore di classe inoltre:

- mantiene contatti periodici con la famiglia dello studente che presenta diffuse insufficienze;
- informa la famiglia dello studente dell'esito degli esami di recupero;
- informa preventivamente le famiglie del rischio non ammissione.

Al termine dell'anno scolastico si procede pertanto unicamente alla comunicazione degli esiti finali di ciascuna classe tramite affissione all'albo dell'Istituto. Le famiglie il cui figlio/a è stato/a non ammesso/a alla classe successiva saranno contattate precedentemente alla pubblicazione degli esiti.

Alla famiglia degli studenti con ammissione con revisione del P.F.I. e con giudizio sospeso l'Istituto invece comunicherà:

- le discipline coinvolte nella revisione del P.F.I. o il/i debito/i formativo/i;
- il calendario degli eventuali corsi di recupero;
- la data in cui si svolgerà la prova di accertamento del superamento del debito scolastico.
- le modalità di accertamento dell'avvenuta acquisizione delle competenze oggetto della revisione del P.F.I.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri di ammissione all'Esame di stato sono i seguenti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità

per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

- aver conseguito la sufficienza in condotta;

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

L'art. 15 del DLgs 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel terzo, quarto e quinto anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: 12 punti per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. L'Allegato A del DLgs 62/2017, nella tabella "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di IRC/AA, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Gli studenti possono presentare le certificazioni attestanti eventuali crediti utili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico che, tuttavia, non può servire per saldare un debito formativo o per integrare la media dei voti, e non consente allo studente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore ma esclusivamente al limite superiore della fascia di appartenenza. In caso di sospensione del giudizio in classe terza e quarta non è possibile attribuire il punto integrativo nell'ambito nella banda relativa alla media conseguita.

I criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici sono i seguenti:

- a) assiduità della frequenza;
- b) impegno, interesse e partecipazione alle attività curriculari, compreso IRC/AA;
- c) attività tra quelle di seguito riportate:
  - partecipazione e frequenza ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, ovvero certificazioni internazionali riconosciute e attinenti con il percorso di

studi;

- esperienze maturate all'esterno dell'Istituto, con obiettivi e competenze in uscita in linea con il PECuP di riferimento;

- PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione finale uguale e/o superiore al livello medio-alto.

Le certificazioni e gli attestati di attività che possono dar diritto al credito scolastico devono essere consegnati al coordinatore di classe, entro il 15 maggio di ciascun anno scolastico, dagli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le esperienze che danno luogo al riconoscimento di crediti formativi effettuate al di fuori della scuola di appartenenza consistono in attività culturali, artistiche e ricreative nonché in attività relative alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà alla cooperazione, allo sport. Tali certificazioni dovranno essere acquisite e valutate dai Consigli di classe in sede di scrutinio finale.

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e viene effettuato dai singoli docenti, coordinati dal docente coordinatore, in base al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze esplicitate nelle UDA di educazione civica.

Il docente coordinatore propone il voto durante lo scrutinio intermedio e finale.

Questo resta frutto di una valutazione collegiale.

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, in particolare attività di laboratorio e progetti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva in maniera efficace. Tutto il Consiglio di classe partecipa alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati degli studenti con disabilità e dei Piani Didattici Personalizzati degli studenti con DSA e degli studenti con BES. Il raggiungimento degli

obiettivi definiti nei Piani Individualizzati e Personalizzati viene monitorato con regolarità: i risultati sono pienamente soddisfacenti (superiori al 95%). L'Istituto ha definito da alcuni anni una procedura di intervento per gli alunni con DSA e BES; realizza inoltre attività di accoglienza e riallineamento delle competenze di base e di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. L'Istituto scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

## Recupero e potenziamento

L'Istituto organizza attività di recupero (sportello individuale e/o corso) sia per le carenze del primo periodo che per gli alunni con sospensione del giudizio; attività per gli studenti delle classi prime per favorire il riallineamento delle competenze di base; corsi rivolti alle classi quinte per il potenziamento, specialmente in vista degli Esami di stato. Non sono previste forme di monitoraggio e analisi specifiche sui risultati delle attività di recupero. Nel corso dell'anno vengono attuati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, anche se non ancora in maniera sistematica e strutturata.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Un'organizzazione scolastica inclusiva deve essere in grado di rispondere efficacemente alla complessità dei bisogni di ciascun alunno sotto ogni profilo: relazionale, cognitivo e psicologico. Per dare risposte organiche ed esaustive, è stato elaborato un "Protocollo di accoglienza degli alunni disabili", costantemente aggiornato in base alla normativa



vigente, in cui sono specificati tutti gli interventi educativi che l'Istituto mette in atto. All'atto dell'iscrizione l'Istituto deve entrare in possesso dei seguenti documenti: • la certificazione di invalidità prevista dalla L.104/92 • la Diagnosi Funzionale redatta dalla ASL, da strutture ospedaliere o da altri enti accreditati. Allo stesso tempo i genitori devono: • segnalare eventuali necessità particolari (per esempio il trasporto, le esigenze alimentari, le terapie da seguire, l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione) • richiedere l'insegnante di sostegno attraverso apposito modello. Dopo l'iscrizione, la commissione per la formazione delle classi individua la classe più idonea a realizzare l'inclusione dell'alunno.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Consiglio di Classe si impegna a mettere in atto le prassi più idonee a realizzare l'obiettivo dell'inclusione delle studentesse e degli studenti in stretta collaborazione con l'insegnante specializzato assegnato alla classe. Il numero di ore di sostegno viene definito sulla base della documentazione medica in possesso della scuola visionata dal GLH di Istituto. L'insegnante di sostegno è tenuto a convocare almeno due GLH Operativi: il primo nel periodo ottobre/novembre, il secondo nel periodo aprile/maggio; a queste riunioni sono tenuti a partecipare il Consiglio di Classe, il referente ASL, i genitori e l'assistente specialistico (se assegnato). Nel primo GLH-O viene deciso il tipo di programmazione didattica da adottare (differenziata o per livelli essenziali). Nella stessa sede si formulano le proposte di lavoro relative al tipo di intervento da realizzare, alle metodologie e ai criteri di valutazione in itinere e sommative da adottare. Queste indicazioni rappresentano la base per la successiva formulazione della Programmazione Educativa Individualizzata, che sarà firmata da tutto il Consiglio di Classe e dai genitori. Tale documento accompagnerà l'alunno in tutto il suo iter formativo e sarà sottoposto, perciò, a verifiche ed aggiornamenti periodici. Del documento deve essere data copia alla famiglia; contestualmente viene fissato un termine, trascorso il quale, anche in mancanza di formale assenso, il piano si intende accettato.

#### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

##### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia deve collaborare fornendo tutte le informazioni utili e la documentazione medica di cui è in possesso. Partecipa attivamente al processo di crescita della studentessa e dello studente contribuendo alla individuazione degli obiettivi educativi

da perseguire e che verranno poi organicamente esplicitati nel PEI e nei PDP.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

⊖ Criteri e modalità per la valutazione

Per incrementare l'inclusività, l'Istituto si propone di: - consolidare i protocolli per l'accoglienza degli alunni BES; - monitorare gli alunni BES con una scheda di rilevazione iniziale (ottobre-novembre) e finale (marzo-aprile) compilata dai coordinatori di classe; - segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali difficoltà e criticità con il coinvolgimento del Consiglio di Classe. L'Istituto ritiene fondamentale l'attuazione di progetti che abbiano una ricaduta positiva sugli alunni in termini di inclusività. Inoltre ritiene opportuno incrementare per tutte le classi l'uso di ausili tecnici per la didattica inclusiva. Per gli alunni con autonomia parziale intende rinnovare il Progetto di Assistenza specialistica, finanziato dalla Comunità Europea, e servirsi degli Assistenti alla comunicazione per ragazzi ipovedenti e ipoacusici, finanziato con i fondi della Regione Lazio. Per tutti gli studenti BES si redige annualmente un documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno, che prende il nome di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità, di PDP (Piano Didattico Personalizzato) per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES. In particolare per gli studenti con certificazione Legge 104/92 sono possibili due percorsi. • PERCORSO DIDATTICO SEMPLIFICATO (OBIETTIVI MINIMI) - L'alunno segue la programmazione della classe avvalendosi delle facilitazioni previste dalla normativa vigente attraverso una programmazione educativa personalizzata che: - evidenzia gli obiettivi educativi e le modalità specifiche adottate; - prevede un livello di apprendimento conforme agli obiettivi formativi e didattici previsti. Per ogni singolo modulo / unità di apprendimento si punta all'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentali, con diversificazione della metodologia di comunicazione dei contenuti e uso di eventuali sussidi specifici, e con la presenza dell'insegnante di sostegno. Non sono previste riduzioni d'orario, mentre sono possibili prove equipollenti o tempi più lunghi per il loro svolgimento con l'uso di strumenti compensativi. La valutazione è la stessa della classe, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà individuate. • PERCORSO DIDATTICO DIFFERENZIATO - L'alunno segue una programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi attraverso una programmazione educativa personalizzata che: - costituisce il segmento didattico del "Progetto di vita" dell'alunno, con particolare attenzione alle abilità sociali e strumentali di base, finalizzate ad un possibile, successivo inserimento nel mondo del lavoro; - evidenzia le finalità generali, gli obiettivi, i moduli e i contenuti alla cui acquisizione partecipano, con il loro specifico, tutte le discipline coinvolte. I contenuti didattici sono idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dello studente; vengono erogati attraverso sussidi e materiali specifici e alla presenza dell'insegnante di sostegno e/o del personale assistente specializzato; è possibile una riduzione d'orario anche con l'esclusione di alcune discipline. La valutazione considera

il percorso educativo compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e competenze acquisite.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Su suggerimento degli operatori ASL, sono stati resi noti a tutti i docenti specializzati vari modelli di inclusione sociale, specialmente per gli alunni delle classi del triennio, al fine di elaborare un reale e concreto progetto di vita. In particolare: 1) Modelli di inclusione in itinere - Percorso di orientamento presso il centro di formazione "Simonetta Tosi", che propone, ai ragazzi che potrebbero rimanere senza alcuna opportunità lavorativa, percorsi di formazione individualizzati e professionalizzanti mediante laboratori e tirocini per ragazzi di età compresa tra i 17 e i 29 anni; - La Cooperativa "Arca di Noè" propone un percorso integrato, destinato ad alunni di età compresa tra i 18-35 anni con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 1 Legge 104/92. L'obiettivo è di favorire l'inclusione sociale e occupazionale. La durata del percorso è di 10 mesi, con frequenza 3-4 volte a settimana. 2) Modelli di inclusione post diploma o certificazione L'Associazione "Capodarco" propone Percorsi formativi individualizzati per ragazzi disabili dai 18 ai 29 anni: corsi gratuiti promossi dalla Regione Lazio e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, finanziati dai fondi sociali europei, di durata quadriennale con inizio da metà settembre a giugno, frequenza da lunedì al venerdì per 5 ore al giorno dalle 8:30 alle 13:30. Il percorso comprende un tirocinio presso strutture convenzionate e lezioni in aule strutturate. Offre profili professionali quali: • Operatore amministrativo segretariale; • Addetto inserimento dati; • Ausiliare ai servizi biblioteca; • Operatore del verde; • Collaboratore Scolastico. 3) Modelli di inclusione per alunni con disabilità importante, quali: • Centri diurni: strutture territoriali di accoglienza con lo scopo di offrire una risposta qualificata ai bisogni di autonomia; con la partecipazione alle varie attività e alla vita di gruppo costituiscono luoghi di aggregazione finalizzata all'integrazione sociale. • Laboratori sociali: sono realtà socio-assistenziali, e rappresentano una risposta efficace nei processi di riabilitazione, la finalità è di garantire la continuità del processo socio-riabilitativo-assistenziale in soggetti disabili medio gravi, evitando loro "regressioni" e favorendo processi adattativi alla realtà quotidiana.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La documentazione dell'Istituto, rivista e integrata alla luce delle rinnovate esigenze



interne ed esterne dovute all'emergenza pandemica in atto, è consultabile online al seguente link: [https://www.piagetdiaz.edu.it/doc/00\\_Piano\\_DDI\\_2020.pdf](https://www.piagetdiaz.edu.it/doc/00_Piano_DDI_2020.pdf)





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione e rappresentanza DS          Coordinamento dell'attività gestionale quotidiana per la realizzazione del servizio scolastico (sostituzione docenti assenti ecc.) in collaborazione con il Referente di plesso 2 Rappresentanza dell'Istituto e del DS presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc.) Rapporti con alunni, docenti e genitori Referente di plesso 2 Piano recupero ore docenti in collaborazione con coadiutore di plesso Coordinamento e/o verifica dell'attuazione delle innovazioni introdotte nella progettazione di istituto, disciplina, di classe/interclasse, in attuazione delle direttive del DS, del PTOF e del PdM Coordinamento organizzativo dell'attività curricolare ed extracurricolare Coordinamento organizzativo e documentale dell'attività collegiale in ordine alla progettazione e alla valutazione (CdD, Dipartimenti e CcddCC, scrutini ed esami) Coordinamento della raccolta, conservazione e comunicazione della</p>	2
----------------------	---	---



	<p>documentazione Coordinamento del miglioramento delle procedure e delle modulistiche per la gestione dei procedimenti amministrativi</p> <p>Coordinamento dell'utilizzo del RE da parte dei docenti Asp (previa formazione obbligatoria) Coordinamento dell'attività amministrativa preventive e successive relativamente alle iscrizioni Coordinamento dell'attività amministrativa preventiva e successiva alla scadenza della richiesta dell'organico dell'autonomia</p> <p>Coordinamento amministrativo dell'attività amministrativa relativa alla formazione delle classi Coordinamento amministrativo organizzativo generale Partecipazione alla riunione annuale art. 35 dlgs 81/08</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF e attività innovative - Stesura, revisione e aggiornamento PTOF - Coordinamento delle attività innovative del PTOF - Monitoraggio e cura della documentazione inerente le attività progettuali - Coordinamento della rendicontazione amministrativa di gestione dei progetti da parte dei singoli referenti - Monitoraggio gradimento delle attività progettuali da parte degli utenti e dei colleghi - Monitoraggio attività esperti esterni coinvolti in attività progettuali - Rilevazione e rapporti sui bisogni formativi dei docenti in ordine al PTOF, in collaborazione con FS Area 3 - Supporto all'elaborazione del Piano annuale formazione docenti - Monitoraggio e coordinamento proposte e azioni di didattica innovativa - Verifica delle</p>	4



risultanze del RAV AREA 2 Orientamento e supporto agli studenti - Coordinamento delle attività di orientamento in entrata - Coordinamento delle attività di orientamento in uscita - Monitoraggio casi di grave debito formativo (in collaborazione con i Consigli di classe) - Monitoraggio casi di dispersione scolastica (in collaborazione con i Consigli di classe) - Coordinamento delle attività di riorientamento in itinere - Coordinamento e monitoraggio attività di recupero debiti e carenze formative - Coordinamento dei progetti afferenti all'area del recupero debiti e carenze formative in itinere e in orario curriculare - Coordinamento dei progetti afferenti all'area del recupero debiti e carenze formative in itinere e in orario extracurriculare - Supporto al referente PCTO e alla Commissione PCTO - Supporto al referente della Commissione Orientamento AREA 3 Didattica e supporto ai docenti - Coordinamento attività di formazione in servizio dei docenti - Elaborazione e proposta del Piano annuale formazione docenti in collaborazione con la FS Area 1 - Cura dei rapporti con le Scuole polo in ordine a iniziative formative delle reti d'ambito - Cura dei rapporti con formatori ed esperti interni ed esterni - Coordinamento attività Assi/Dipartimenti e relativi gruppi di lavoro - Supporto alla Commissione Didattica, Valutazione, Curriculum - Coordinamento e monitoraggio attività inerenti l'adozione dei nuovi libri di testo - Coordinamento e/o





	<p>verifica dell'attuazione delle innovazioni introdotte nella progettazione di istituto, di disciplina, di classe/interclasse, in attuazione delle direttive del DS, del PTOF e del PDM in supporto al Collaboratore 1</p> <p>AREA 4 Inclusione SUBAREA COORDINAMENTO GENERALE DELL'INCLUSIONE - Raccordo e presidio sull'attività di programmazione del GLI - Presidio adempimenti e scadenze amministrative e gestionali - Supporto ai Referenti DA e DSA di istituto - Raccordo con i referenti della mini rete operativa per l'inclusione - Responsabilità dei processi di integrazione SUBAREA INCLUSIONE ALUNNI DISABILI SUBAREA INCLUSIONE ALUNNI BES-DSA</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento dell'elaborazione e consegna delle progettazioni curriculari annuali Definizione annuale degli obiettivi minimi delle programmazioni di dipartimento Coordinamento della predisposizione delle prove di recupero e delle prove comuni Verifica della completezza e conformità delle programmazioni di dipartimento, delle griglie valutative di dipartimento in ordine alla valutazione disciplinare e del comportamento Indicazioni ai Consigli di Classe in ordine a determinate aree di intervento (es. recupero disciplinare didattico) Verifica risultati programmazioni disciplinari sulla base delle risultanze dei Consigli di Classe chiamati a monitorare il proprio andamento Relazione al DS in ordine ai risultati e alla partecipazione dei</p>	17



	Consigli di Classe alle misure deliberate dal Dipartimento	
Responsabile di plesso	Rappresentanza Dirigenza nel Plesso Sostituzione docenti assenti Calcolo recupero ore docenti Rapporti con i genitori, studenti e docenti Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite etc. Rapporti con la direzione sulla vita e l'organizzazione del plesso Partecipazione alla riunione annuale art. 35 dlgs 81/08	4
Animatore digitale	Coordinamento della diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale Raccordo con DS e DSGA sull'implementazione delle relative azioni e dei progetti promossi nell'ambito del PNSD e dei Pon FESR Promozione e realizzazione di azioni di formazione e tutoraggio tecnologico di colleghi e personale Partecipazione alla progettazione per lo sviluppo dell'infrastruttura e delle dotazioni tecnologiche della scuola	1
Team digitale	Supporto organizzativo e operativo all'Animatore digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività d'istituto riguardanti l'Educazione civica Coordinamento dell'implementazione delle linee guida legge. 92/2019 e del curricolo di ed. Civica di Istituto Collaborazione con altre figure sensibili, interne ed esterne Collaborazione con la Commissione Educazione civica, i Coordinatori di Dipartimento e con i Coordinatori di	1



	Educazione civica di classe	
Coordinatore attività ASL	Cura e sviluppo dei contatti con il mondo delle aziende e con le istituzioni impegnate sul fronte dell'occupabilità Cura e sviluppo dei contatti, promozione e impulso di azioni e attività da realizzare nell'ambito della convenzione stipulata tra l'istituto e il CNA di Roma Cura e promozione dei contatti e delle attività di orientamento in entrata organizzate dalle università Cura e promozione dei contatti con le aziende nell'ambito delle campagne di recruitment Cura e promozione dei contatti con gli ITS convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (ITS Tecnologie della Vita e ITS Cine e TV) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze dell'ITS a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro Cura e promozione dei contatti centri della FP regionale convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (Sociosanitario) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze degli enti a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro	1
Referente ALUNNI DIVESAMENTE ABILI	Supporto a FS AREA 4 Coordinamento attività di predisposizione e definizione dei Pei da parte dei referenti di sede del	1



	<p>sostegno Coordinamento pianificazione e programmazione GLO da parte dei da parte dei referenti di sede del sostegno</p> <p>Supervisione adempimenti e scadenze da parte dei referenti di sede del sostegno</p> <p>Collegamento fra coordinatore inclusione di Istituto e referenti sostegno di sede</p> <p>Coordinamento rapporti con le famiglie degli studenti da parte dei referenti di sede del sostegno</p> <p>Elaborazione proposta organico di diritto e di fatto del sostegno</p> <p>Coordinamento (in raccordo con il DSGA) per l'implementazione delle piattaforme dati, e del personale di segreteria e dei docenti di sostegno in particolare per l'implementazione del nuovo Pei</p> <p>Coordinamento dei casi (problemi e soluzioni) tra coordinatore inclusione di istituto e docenti/genitori/studenti</p> <p>Raccordo con i referenti Invalsi per l'implementazione dei dati per le prove in relazione all'inclusione DA Raccordo con i referenti della mini rete operativa per l'inclusione</p>	
Referente ALUNNI BES DSA	<p>Supporto a FS AREA 4 Coordinamento attività di predisposizione e definizione dei PdP da parte dei coordinatori di classe; supervisione adempimenti e scadenze da parte dei Consigli di Classe</p> <p>Coordinamento rapporti con le famiglie degli studenti in caso di necessità e per problematiche varie</p> <p>Raccordo con i referenti Invalsi per l'implementazione dei dati per le prove in relazione all'inclusione DSA</p>	1
Referente BULLISMO,	Referenza di Istituto per le iniziative di ed.	1



<p><b>CYBERBULLISMO, LEGALITÀ</b></p>	<p>alla legalità e di prevenzione e contrasto al bullismo Rappresentanza esterna nella rete di ambito per le attività di ed. alla legalità e di prevenzione e contrasto al bullismo della rete di ambito Formazione sui temi dell'ed. civica, della legalità e del contrasto al bullismo Relazioni con EE.LL. forze dell'ordine e quant'altro sui temi di ed. cittadinanza e di prevenzione e contrasto dei comportamenti a rischio Referente protocollo antibullismo di Istituto Gestione credenziali accesso a piattaforma Elisa</p>	
<p><b>Referente INVALSI</b></p>	<p>Supporto all'organizzazione e all'espletamento delle procedure delle prove standardizzate nazionali e delle relative simulazioni Supporto al monitoraggio e all'analisi dei risultati e dei bisogni</p>	<p>1</p>
<p><b>Coordinatore didattico</b></p>	<p>Coordina la commissione Didattica e curriculum Supporta i collaboratori del DS per le azioni didattiche</p>	<p>1</p>
<p><b>Responsabile Piattaforme d'Istituto</b></p>	<p>Amministra le 2 piattaforme di istituto (G-suite e GoTo meeting) Gestisce gli account alunni e personale docente Provvede all'attivazione di mail di istituto e all'assistenza del personale e alunni Supporto tecnico tutte le attività a distanza</p>	<p>1</p>
<p><b>Referente Orario</b></p>	<p>Sviluppo dell'orario provvisorio Sviluppo orario definitivo Sviluppo orario didattica prime settimane di scuola Sviluppo orario settimana didattica alternativa Sviluppo orario settimana del recupero</p>	<p>3</p>
<p><b>Referente Covid</b></p>	<p>Affiancamento del DS nelle campagne di comunicazione e informazione sulle</p>	<p>4</p>



	<p>procedure di segnalazione di possibili casi Covid Implementazione e presidio azioni di cui ai prf 1, 1.1, 1.3.1, 2.1.1, 2.1.5, 2.2.2 e più specificatamente Rapporto Covid n. 58 dell'IIS del 21/08/2020 Azioni per la sorveglianza attiva di alunni o personale scolastico in condizioni di fragilità con il referente Covid del DdP Partecipazione e promozione del collegamento di rete con altri referenti Covid di altri istituti del territorio Attivazione della procedura di cui al punto 2.1.1 del Rapporto Covid dell'IIS n. 58 del 21/8/2020 in caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico Comunicazione al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti, ai fini dell'effettuazione dell'indagine epidemiologica - segnalando nel caso, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19 Comunicazione al DdP dell'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato Invio al DdP dell'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato Comunicazione al DdP delle informazioni utili per il contact tracing Comunicazione di eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti</p>	
Commissione ACCOGLIENZA CLASSI	Predisposizione, coordinamento e attuazione delle attività inerenti	5



PRIME	l'accoglienza delle classi prime e di nuova formazione	
Commissione EDUCAZIONE CIVICA	Supporto al Referente di Educazione civica di Istituto Supporto al coordinamento delle attività riguardanti l'Educazione civica Coordinamento dei Coordinatori di Educazione civica di classe nei vari Consigli di classe	4
Commissione DIDATTICA, CURRICULUM	Coordinamento di sistema degli interventi didattici per la personalizzazione e la prevenzione dell'insuccesso formativo Controllo programmazioni, criteri/griglie di valutazione Analisi delle normative e adattamenti/adequamenti strumenti di lavoro Analisi fabbisogno formazione in servizio in relazione ai dati sui risultati didattici e di apprendimento degli studenti (prove comuni ecc) Sviluppo della componente didattica nel PTOF Sviluppo, promozione e sostegno all'implementazione della Riforma	4
Commissione QUALITÀ, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO	Miglioramento e autovalutazione di Istituto (Rav, Rendicontazione sociale, PdM ecc.) Predisposizione, attuazione e aggiornamento delle procedure di Qualità e relativa modulistica (revisione modelli di lavoro, schemi programmazioni, schemi verbali ecc.) Gestione di tutte le fasi previste dal SGQ (Audit, riesame, azioni necessarie rispetto la norma di riferimento)	4
Commissione GESTIONE CANDIDATI ESTERNI	Determinazione atti e pianificazioni in relazione alla determina regionale sugli esami di qualifica Organizzazione e predisposizione atti e materiali per gli	3





	<p>esami di qualifica Gestione informazione e raccolta adesioni, iscrizioni, da parte degli studenti interessati Coordinamento delle attività relative allo svolgimento delle procedure d'esame Cura dei rapporti con i candidati esterni Organizzazione degli esami integrativi, di idoneità, di qualifica e preliminari degli Esami di Stato</p>	
<p>Commissione ORIENTAMENTO IN ENTRATA E FORMAZIONE CLASSI</p>	<p>Programmazione e pianificazione interventi e attività di orientamento in entrata (OIE) Pubblicizzazione, comunicazione e informazione sull'OIE Sviluppo di un progetto "orientamento tra pari" rivolto a valorizzare la creatività, la partecipazione e la produttività degli studenti nei termini di attività a valere sul PCTO, ed. civica e financo disciplinari Promozione e realizzazione attività di peer teaching, collaborative learning, lavoro cooperativo per la preparazione di risorse, strumenti, attività, azioni e interventi mirati alla valorizzazione della scuola, alla sua diffusione e conoscenza nel territorio, in presenza, a distanza e con ogni altra forma di contatto e relazione Collaborazione e coordinamento con il DSGA e l'ufficio contabilità per tutto ciò che concerne l'OIE e le relative spese di beni e servizi (nei limiti delle risorse di bilancio e del relativo progetto "Orientamento tra pari") Sviluppo di una piattaforma per la comunicazione dell'Oie da implementare on line, sul sito web e attraverso altri mezzi/canali Coordinamento con i referenti orientamento in uscita delle scuole secondarie di primo grado Partecipazione e</p>	<p>6</p>



	<p>organizzazione di open day a scuola e/o presso altre scuole/sedi Partecipazione a eventi dedicati all'OIE nel territorio in rappresentanza della scuola Analisi delle domande di iscrizione pervenute (on line/cartacee) Configurazione classi di nuova formazione rispettando i criteri stabiliti (equità)</p>	
<p>Commissione PCTO E ORIENTAMENTO IN USCITA</p>	<p>Supporto al Referente PCTO d'Istituto Sviluppo contatti con il mondo delle aziende e con le istituzioni (regione ecc.) impegnati sul fronte dell'occupabilità Sviluppo dei contatti, promozione e impulso azioni e attività da realizzare nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istituto e il CNA di Roma Promozione dei contatti e delle attività di orientamento in entrata organizzate dalle università Promozione dei contatti con le aziende nell'ambito delle campagne di recruitment Promozione dei contatti con gli ITS convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (ITS Tecnologie della Vita e ITS Cine e TV) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze dell'ITS a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro Promozione dei contatti centri della FP regionale convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (ind. Sociosanitario) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica</p>	<p>5</p>



	laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze degli enti a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro	
Commissione SITO WEB	Supporto all'Animatore digitale e al Team digitale Webmastering Rifacimento e aggiornamento sito web Aggiornamento sito web Verifiche di conformità sito web Interventi di emergenza sul sito web	4
Commissione VIAGGI D'ISTRUZIONE	Adozione/adeguamento e/o aggiornamento regolamento viaggi da parte degli OOCC competenti Raccolta dati e informazioni riguardanti le delibere dei consigli di Classe sulle mete e sui progetti con relativi programmi di viaggio Predisposizione delle tabelle riepilogative per il Dirigente Scolastico Predisposizione della documentazione e degli atti, compresi i riepiloghi, da predisporre e preparare per il Consiglio di Istituto Predisposizione dei riepiloghi e consegna della documentazione alla segreteria per il seguito negoziale di competenza	4
TUTOR PCTO di classe	Predisporre e cura della documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività PCTO di classe Verifica della realizzazione delle attività PCTO e il raggiungimento degli obiettivi previsti Relazione al Consiglio di classe e alla Commissione PCTO e Orientamento in uscita su obiettivi, contenuti, erogazione, problematiche e difficoltà emerse, eventuali proposte per il futuro Redazione e consegna della modulistica predisposta dalla Commissione	27



COORDINATORE di classe	Tutoraggio alunni e cura dei rapporti scuola famiglia Coordinamento interventi pluri e interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio ecc Coordinamento della progettazione educativa e didattica di classe in attuazione degli obiettivi previsti dal POF e dal PdM Coordinamento scientifico dell'eventuale progetto afferente all'Unità Formativa di cui all'art. 1 comma 124 L. 107/2015 inerente la progettazione curricolare per competenze, del miglioramento del clima e dell'ambiente di apprendimento della classe, di innovazione metodologico-didattica e tecnologica Coordinamento redazione PDP e misure Bes Controllo e sorveglianza frequenza scolastica e andamento educativo didattico degli alunni della classe Promozione e verifica attuazione e andamento programmazione annuale in relazione alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari Presidenza dei CdC in sostituzione del DS Cura della documentazione di classe Verifica in ordine ai risultati e alla partecipazione alle programmazioni e indicazioni dei dipartimenti disciplinari da restituire ai coordinatori di dipartimento con particolare riferimento a recupero disciplinare didattico e autovalutazione dello studente Supporto alle attività di Accoglienza (classi prime) Coordinamento attività in vista degli Esami di Stato (classi quinte)	38
TUTOR PFI di classe	Tutoraggio alunni assegnati e cura dei rapporti scuola famiglia Redazione, cura e monitoraggio PFI in accordo con le	110



	<p>indicazione della Commissione Didattica, Curriculum Relazione e segnalazione al Consiglio di classe di eventuali variazioni in ordine al PFI</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Commissione Didattica, Curriculum Gestione del conflitto tra le classi Sviluppo PFI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> <li>• Sostituto Referente Covid</li> </ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Supporto didattico e organizzativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Sostituto Referente Covid</li> </ul>	1
A026 - MATEMATICA	<p>Referenza di plesso</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Referenza di plesso Consulenza legale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> <li>• Referente Covid</li> </ul>	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Supporto didattico e organizzativo Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Referenza Covid</li> </ul>	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Vigilanza allo studio Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Commissione Didattica, Curriculum Alfabetizzazione interculturale Sviluppo PFI Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	2

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando è necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
<b>Ufficio acquisti</b>	Addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite e dei materiali in giacenza.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.





**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.</p>
<p><b>Ufficio per l'amministrazione</b></p>	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



amministrativa:

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.piagetdiaz.edu.it/index.htm>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE TERRITORIALE AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La Rete territorializzata di AMBITO 5 offre attività formative e di aggiornamento rivolte ai docenti.

❖ RETE FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--

❖ RETE FIBRA 4.0

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete FIBRA 4.0 promuove l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale e artigianale. Le altre finalità della rete sono la condivisione di buone pratiche per la didattica e per l'orientamento e le relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali e artigianali del settore manifatturiero.

❖ RETE SKILLAB

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ RETE SKILLAB

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete SKILLAB promuove la realizzazione, in sinergia con altri istituti, di servizi didattici e organizzativi innovativi.

❖ RETE RENAISSAN

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>

❖ RETE RENAISSAN

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

La Rete ReNaISSan promuove tutte le iniziative necessarie a individuare e a dare fondamento normativo ai possibili sbocchi professionali per i diplomati degli Istituti a indirizzo socio-sanitario.

❖ RETE ARES (AUGMENTED REALITY FOR EDUCATION AND SCHOOL)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete ARES (AUGMENTED REALITY FOR EDUCATION AND SCHOOL) promuove l'applicazione e lo studio della realtà aumentata e virtuale nel mondo della scuola, favorendo la realizzazione, da parte degli studenti, di piccoli prodotti di realtà aumentata nei settori tecnici, informatici e artistici.



**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **POTENZIARE LE SOFT SKILLS ATTRAVERSO METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE**

Argomenti trattati nella parte frontale e modalità di presentazione (lezione sincrona): □ Didattica breve (microlearning); Progettazione e realizzazione di lezioni asincrone; Episodi di apprendimento situato (EAS); Debate Project Based e Problem Based Learning Challenge based learning Assessment as learning: la valutazione inclusiva

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• E-learning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE, CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE**

GRUPPO PILOTA: Il corso offre strumenti teorici e pratici per approfondire aspetti metodologici e didattici finalizzati a identificare gli elementi pedagogico-didattici della didattica per competenze, della progressività curricolare e della valutazione. DOCENTI DELLA SCUOLA: La Valutazione Integrata. Gli strumenti della didattica per una valutazione autentica. Gli strumenti della valutazione per una rimodulazione della didattica nell’ottica dello sviluppo delle competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• E-learning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA**

Sperimentare soluzioni didattiche innovative per una didattica individualizzata.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• E-learning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL PEI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Acquisire una chiara conoscenza degli strumenti normativi previsti per l'inclusione scolastica e sociale degli studenti disabili. Comprendere il valore della collaborazione tra le varie figure appartenenti agli ecosistemi che ruotano vicino alla comunità scolastica e intorno allo studente.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• E-learning</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

L'Istituto si dota del presente Piano di Formazione e Aggiornamento Triennale, che si configura quale supporto utile al raggiungimento di obiettivi attinenti allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a creare le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Le attività di formazione del personale docente saranno ispirate prioritariamente a:

- consentire di appropriarsi di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e trasversali per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento ai diversi saperi, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze;
- consentire di approfondire, sperimentare, implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (metodologie didattiche innovative);
- consentire di approfondire, sperimentare, implementare informazioni e competenze in relazione ai processi di valutazione, certificazione e miglioramento.

Al riguardo si prevedono dunque interventi di formazione del personale, in particolare sui seguenti ambiti:

- innovazione legislativa, didattica, tecnologica;
- programmazione individualizzata;
- valutazione formativa;
- inclusione;
- didattica per unità di apprendimento multidisciplinari e didattica per competenze.



Il Piano comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e Associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto autonomamente progettati e realizzati dalla Scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF, anche in presenza di esperti esterni;
- interventi di formazione online;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

Il Piano contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV, al PdM, al SGQ);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni del PNSD);
- personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- docenti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza;
- docenti neo-assunti.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative in una logica di sviluppo pluriennale. Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente (su piattaforma SOFIA). Il docente propone e sottopone al vaglio del Dirigente scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o online, purché in linea con gli obiettivi stabiliti nel Piano. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Si stabilisce un monte ore annuale di formazione sulle aree tematiche comuni pari a 25



ore.

Il Collegio dei docenti ritiene prioritari e irrinunciabili in particolare seguenti ambiti:

- 1) valutazione formativa;
- 2) inclusione;
- 3) didattica per unità di apprendimento multidisciplinari e didattica per competenze.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### Approfondimento

Le priorità formative individuate per il personale ATA dell'Istituto sono le seguenti:

- formazione sugli specifici settori di riferimento all'applicazione del DLgs 81/2008;
- formazione sul Regolamento UE 679/2016; si propongono a titolo indicativo i seguenti percorsi:
  - formazione/autoformazione sugli applicativi della segreteria digitale;
  - formazione sulle innovazioni introdotte dalla riforma del codice dei contratti, dalla riforma del regolamento di contabilità, etc.
  - formazione sulle ricostruzioni di carriera.